



BALDRACCHI VERSO IL BIS

Italia Nostra: clima, rifiuti, centri storici tra i fronti caldi

Con ogni probabilità Manuela Baldracchi (*foto*) sarà riconfermata presidente di Italia nostra. Durante l'assemblea molti i temi caldi sul tavolo.

a pagina **5**

Italia nostra, Baldracchi verso la riconferma «Centri storici, rifiuti, montagna: fronti caldi»

Casanova: «Contrari alla diga del Vanoi»



Impegno
Luigi Casanova,
Manuela
Baldracchi, Ezio
Chini (Pretto
LaPresse)

essere quello di arrivare ad un livello di emissioni pari allo zero. Ci attendiamo di più dalla politica». Nel corso dell'assemblea Luigi Casanova ha voluto inoltre ricordare come «l'associazione sia assolutamente contraria alla diga del Vanoi, così come anche alla realizzazione dell'autostrada A31». Eletti i consiglieri, si è poi passati ad un momento di approfondimento legato alle tematiche del cambiamento climatico: dall'ambito globale a quello locale. «È importante che tutti si informino su questo tema,

solamente in questo modo si potrà davvero fare la differenza — spiega l'attivista e cofondatrice del movimento Fridays for future Italia, Sara Segantin —. Occorre privilegiare la mobilità sostenibile e gestire il turismo in modo consapevole». Il fisico Roberto Barbiero, si è poi sofferma-

La procedura

Per l'ufficializzazione si dovrà attendere il primo consiglio tra una decina di giorni

to sul tema dei ghiacciai: «Siamo in un'area nella quale il riscaldamento è maggiore della media mondiale. Pertanto, siamo convinti debba essere di assoluta importanza comprendere quali potranno essere le conseguenze sull'ecosistema dello scioglimento dei ghiacci: dal rischio di crolli al cambiamento del paesaggio».



Segantin
Occorre privilegiare la mobilità sostenibile e gestire il turismo in modo consapevole

neritori». A differenza dell'ultimo consiglio, hanno scelto di non ricandidarsi gli ex presidenti dell'associazione Paolo Mayr, che però sarà il primo presidente onorario della sezione trentina, Beppo Toffolon, Salvatore Ferrari e la consigliera Viviana Bertolini. Siederanno, invece, in consiglio oltre alla presidente Manuela Baldracchi, il vicepresidente uscente Ezio Chini, i consiglieri uscenti Luigi Casanova, Ettore Sartori, la segretaria uscente Silvana Zanotti, oltre alle novità rappresentate dal presidente di Le-

dro Inselberg, Pietro Zanotti, dall'insegnante Francesca Osti, dall'architetto Luisella Codolo e dalla già dirigente del servizio biblioteca della provincia di Trento, Daniela Dalla Valle.

«Noi non siamo contrari allo sviluppo economico ma ciò che ci preme è che questo sia rispettoso del territorio — prosegue Baldracchi —. La ciclovía del Garda, ad esempio, è una proposta molto invasiva e distruttiva per il patrimonio paesaggistico locale e pertanto non siamo favorevoli. Il nostro obiettivo deve

TRENTO Anche se per l'ufficializzazione si dovrà attendere il primo consiglio, che verosimilmente sarà tra una decina di giorni, con ogni probabilità Manuela Baldracchi sarà riconfermata presidente della sezione trentina di Italia nostra. Ieri mattina, nel corso dell'assemblea elettiva, infatti, sono state espletate le procedure elettive per il consiglio che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. E sono stati eletti i 9 candidati necessari alla composizione della consulta.

«Siamo felici perché l'associazione sta vivendo un nuovo periodo positivo, con molti cittadini che si stanno avvicinando perché interessati alle tematiche legate alla salvaguardia storico-artistica del patrimonio architettonico e dell'ambiente — spiega la presidente Manuela Baldracchi —. Le priorità per i prossimi anni sono molteplici: in primis il tema legato alla demo-ricostruzione dei centri storici, ma anche quello della montagna, del clima, delle emissioni e degli ince-